



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA di NAPOLI

**SETTORE III – URBANISTICA - ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE –
S.U.A.P. - METANIZZAZIONE**

Tel. 081.8658215– fax 081.8658250 e-mail:ambiente@pec.comune.poggiomarino.na.it

Prot. n. 6039 del 02.03.2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE, DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO DEI RIFIUTI NONCHÉ SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA. Codice Identificativo della Gara (CIG): 6887125B55. Codice Unico di Progetto (CUP) : J39D16001180004.

Risposta quesito n. 4 del 28.02.2017 prot. n. 5673.

Quesito n. 4 del 28.02.2017 prot. n. 5673

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

In riferimento alla gara in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti in merito al servizio di “ cernita, pressatura e recupero dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata: imballaggi in plastica – imballaggi multi materiali e al relativo requisito di capacità tecnico – professionale:

1. Il punto 16 del “ Bando e relativo disciplinare di gara” richiede, come requisito di capacità tecnica e professionale, alla lettera e), “ Convenzione con piattaforma di stoccaggio e/o recupero autorizzata dalla Regione ubicata nella Regione Campania ai sensi del D. Lgs. 152/2006 per i codici CER riportati all’art. 2 del Capitolato speciale di appalto oppure in alternativa autorizzazione della piattaforma di stoccaggio e/o recupero da parte della Regione Campania. Nell’art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto (pag.12), in riferimento al “ Servizio di cernita, pressatura e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata: imballaggi in plastica – imballaggi multi materiali “ si afferma che “ la ditta devbe possedere le autorizzazioni di legge relative all’impianto gestito.. “ Si chiede di confermare che solo per mero errore non si fa riferimento anche nell’art. 12 alla possibilità di soddisfare il requisito relativo all’impianto anche tramite “ Convenzione con piattaforma di stoccaggio e/o recupero autorizzata dalla Regione ubicata nella Regione Campania ai sensi del D. Lgs.152/2006 per i codici CER riportati all’art. 2 del Capitolato speciale di appalto”, così come previsto nel bando e relativo disciplinare di gara. In caso contrario, si paleserebbe una evidente inibizione della libera concorrenza in quanto limiterebbe il numero delle concorrenti a sole quelle che già gestiscono un simile impianto autorizzato.
2. Si chiede, inoltre, di dettagliare in maniera univoca, possibilmente sulla base della classificazione delle attività recupero e di trattamento – smaltimento dei rifiuti prevista nel D. Lgs. 152/06, le attività per cui deve essere autorizzato l’impianto di cui al quesito precedente, in quanto nel punto 16 del “Bando e relativo disciplinare di gara”, alla lettera e) si fa riferimento ad una piattaforma di stoccaggio e/o recupero mentre nella descrizione del “ Servizio di cernita, pressatura e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata: imballaggi in plastica – imballaggi multi materiali” di cui all’art. 12 del Capitolato si fa riferimento ad una “ Autorizzazione in corso di validità dell’impianto di stoccaggio e trattamento” e nella descrizione delle

attività in capo alla ditta (sempre nell'art. 12) si parla di “ selezione e valorizzazione di tali frazioni e “ pressatura e imballaggio”.. previa” eventuale messa in riserva”.

3. Inoltre si evidenzia che l'art. 12 del Capitolato afferma che “ l'autorizzazione dovrà contenere, pena l'esclusione, i rifiuti oggetto dell'appalto relativamente ai Codici CER del presente capitolato speciale di appalto”, il Punto 16 del Bando e relativo disciplinare di gara richiede come requisito di capacità tecnica e professionale che la autorizzazione sia riferita ai codici CER riportati all'art. 2 del capitolato speciale di appalto, mentre il titolo del servizio “ Servizio di cernita, pressatura e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata: imballaggi in plastica-imballaggi multi materiali” di cui all'art. 12 del Capitolato fa riferimento solo agli imballaggi in plastica- imballaggi multi materiali. Poiché i codici CER relativi alla autorizzazione presentata possono essere causa di esclusione e i codici CER di cui all'art. 2 si riferiscono anche a tipologie di rifiuti diverse da “ imballaggi in plastica” e imballaggi multi materiali “ si chiede di dettagliare in maniera univoca e con gli specifici codici CER i rifiuti per cui deve essere autorizzato l'impianto.

RISPOSTA

In merito al punto 1 si conferma che solo per mero errore non si fa riferimento anche nell'art. 12 del C.S.A. che tale requisito potrà essere soddisfatto sia con Convenzione con piattaforma di stoccaggio e/o recupero ubicata nella Regione Campania ed autorizzata dalla regione ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 oppure in alternativa Autorizzazione della piattaforma gestita di stoccaggio e/o recupero autorizzata dalla regione ubicata nella Regione Campania ai sensi del D.lgs. n. 152/2006.

In merito al punto 2 ed al punto 3 si precisa quanto segue:

La piattaforma di stoccaggio e/o recupero dovrà essere autorizzata dalla Regione Campania ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 per i codici C.E.R. di cui all'art. 2 C.S.A., inoltre nell'art. 12 del C.S.A. sono specificati i servizi DI CERNITA, PRESSATURA E RECUPERO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: IMBALLAGGI IN PLASTICA – IMBALLAGGI MISTI i cui costi sono riportati nell'allegato D.

Per quanto di competenza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Ing. Rino PAGANO
